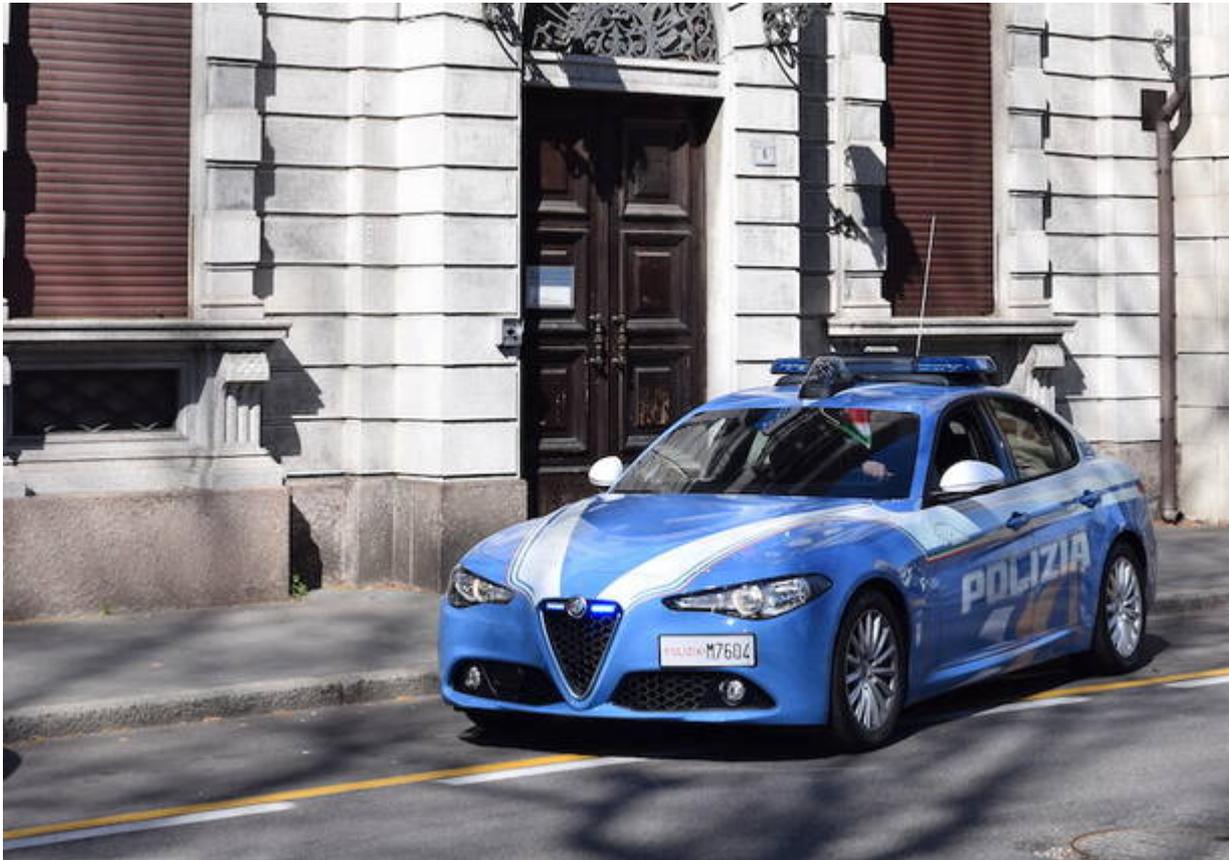


L'impronta sulla vetrata incastra un giovanissimo sospettato per i colpi seriali nelle farmacie di Busto Arsizio

Pubblicato: Giovedì 27 Aprile 2023



È bastata una porzione di un pollice per inchiodare alle proprie responsabilità un giovane di origini marocchine sospettato di aver messo a segno una serie di colpi in farmacia a Busto Arsizio.

La polizia a seguito di indagini serrate ha individuato e deferito in stato di libertà uno degli autori del raid in tre farmacie avvenuto nella notte dell'8 marzo 2022.

In quella notte, in poco più di due ore tra mezzanotte e le due, tre ignoti malviventi avevano compiuto razzie in altrettante farmacie della città: dopo averne forzato gli ingressi erano entrati in rapida successione nelle farmacie **Santi Apostoli, Mazzucchelli e Agesp rubando dalle casse circa 2500 euro in totale.**

Le immagini registrate dalle telecamere e acquisite dagli agenti del commissariato avevano mostrato le **fattezze dei tre ladri, giovanissimi e di apparenti origini nordafricane, mai identificati in città.**

Decisiva per l'individuazione di uno dei tre si è però rivelata l'impronta lasciata sulla porta di una delle farmacie e che, esaltata dalla Polizia Scientifica del Commissariato di via Foscolo, risultava appartenere a un marocchino che, nonostante la giovanissima età di 14 anni all'epoca dei fatti, aveva già riportato più di una denuncia per analoghi reati.

Non è stato possibile contestare i tre furti al minorenne straniero, privo di stabile dimora in Italia e controllato in diverse occasioni in varie località italiane, fino a oggi, quando è emerso che **lo stesso, con altre generalità, era detenuto nel carcere minorile di Torino per un furto in abitazione.**

Il giovanissimo sospettato di furti dovrà quindi rispondere anche dei colpi commessi a Busto

Arsizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it